

# ECO E NARCISO

un progetto della





# ECO E NARCISO



## **ECO E NARCISO** è un progetto della **Provincia di Torino**

dal 2003 promuove l'incontro tra  
**la cultura materiale del territorio e  
le discipline artistiche contemporanee**

**Eco e Narciso** è il progetto che la Provincia di Torino ha promosso per innescare il confronto tra le realtà ecomuseali e museali del “**progetto Cultura Materiale**” e le discipline artistiche, confidando nell'attitudine dell'arte a penetrare attraverso categorie sensibili le situazioni con cui entra in contatto.

Parallelamente ECO E NARCISO ha avviato un percorso con gli amministratori locali e la collettività per mettere a confronto arte e processi di sviluppo e trasformazione del territorio attraverso il LAP Laboratorio Artistico Permanente.



# ECO E NARCISO



## **ECO E NARCISO** è un progetto della **Provincia di Torino**

dal 2003 promuove l'incontro tra  
**la cultura materiale del territorio e  
le discipline artistiche contemporanee**

**Eco e Narciso. Laboratorio Artistico Permanente**  
Avviato nel 2004

**Eco e Narciso. Cultura Materiale/Musica**  
Dal 20 marzo al 24 settembre 2006

**Eco e Narciso. Cultura Materiale/Letteratura**  
Dal 18 gennaio al 20 maggio 2005

**Eco e Narciso. Cultura Materiale/Fotografia**  
Dal 18 aprile al 3 ottobre 2004

**Eco e Narciso. Cultura Materiale/Arte**  
Dal 25 ottobre al 14 dicembre 2003



# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / ARTE

18 ARTISTI IN 11 ECOMUSEI E MUSEI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
25 OTTOBRE - 14 DICEMBRE 2003

Il progetto “Eco e Narciso. Cultura Materiale/Arte”, a cura di Rebecca De Marchi e Sergio Risaliti, ha sancito l’incontro delle tematiche di cultura materiale con l’arte visiva contemporanea, scandagliando con i lavori site-specific di **18 artisti** le specificità locali, passate e attuali.

**MAURA BANFO**  
**FRANCESCO BAROCCO**  
**BIANCO-VALENTE**  
**BOTTO E BRUNO**  
**MARCO DE LUCA**  
**FLAVIO FAVELLI**  
**PAOLO GRASSINO**  
**ARMIN LINKE/STALKER**  
**MARZIA MIGLIORA**  
**MOCELLIN/PELLEGRINI**  
**PANTANI-SURACE**  
**PAOLO PARISI**  
**PERINO&VELE**  
**ALFREDO PIRRI**  
**PAOLO PISCITELLI**  
**SARA ROSSI**  
**LUCA VITONE**





**Maura Banfo**  
Senza Titolo  
Museo del Costume e della Tradizione delle Genti Alpine / Pragelato



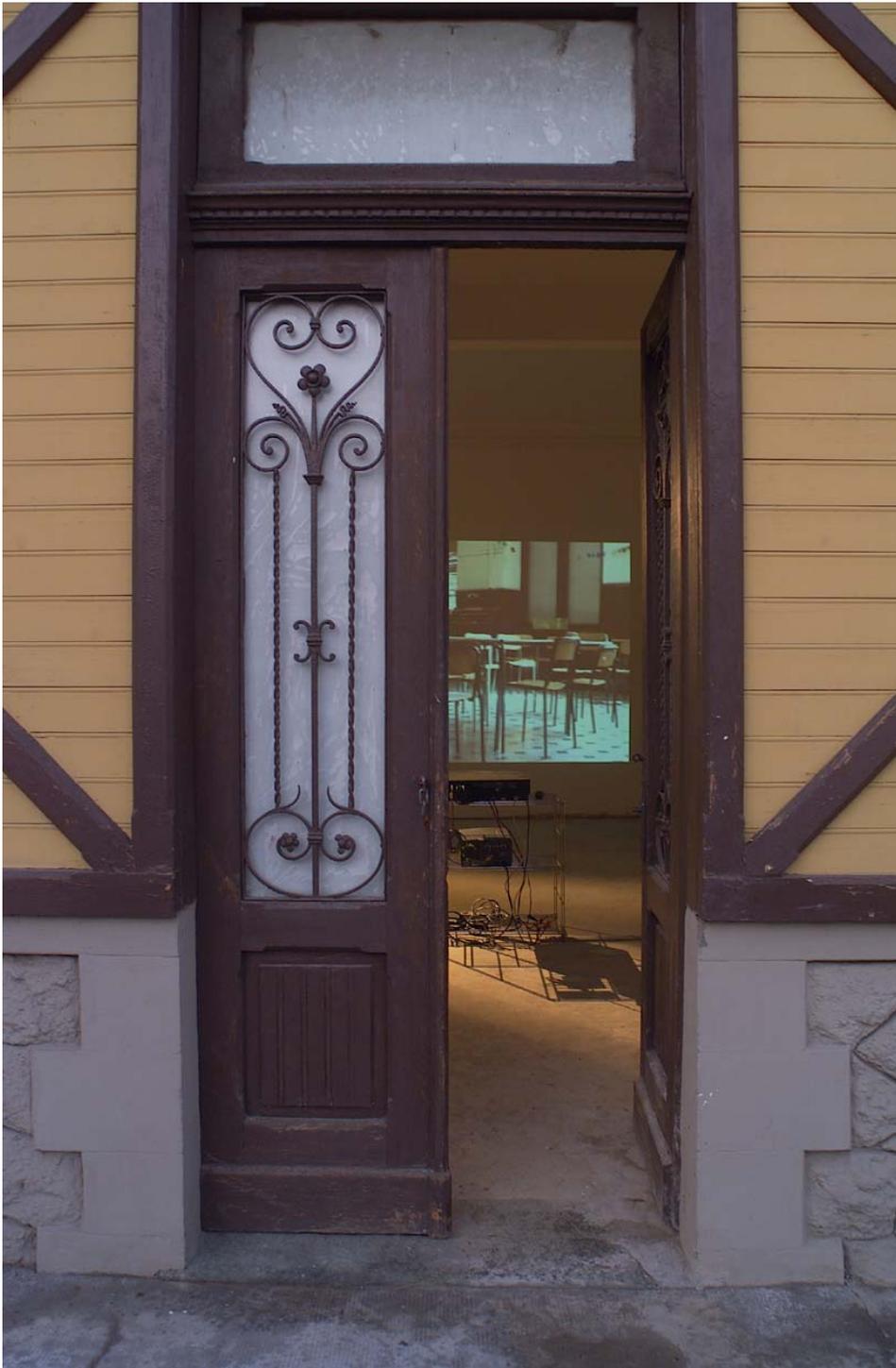
**Francesco Barocco**  
Senza Titolo  
Museo di Vita Montana / Novalesa



**Bianco e Valente**

Cloud System

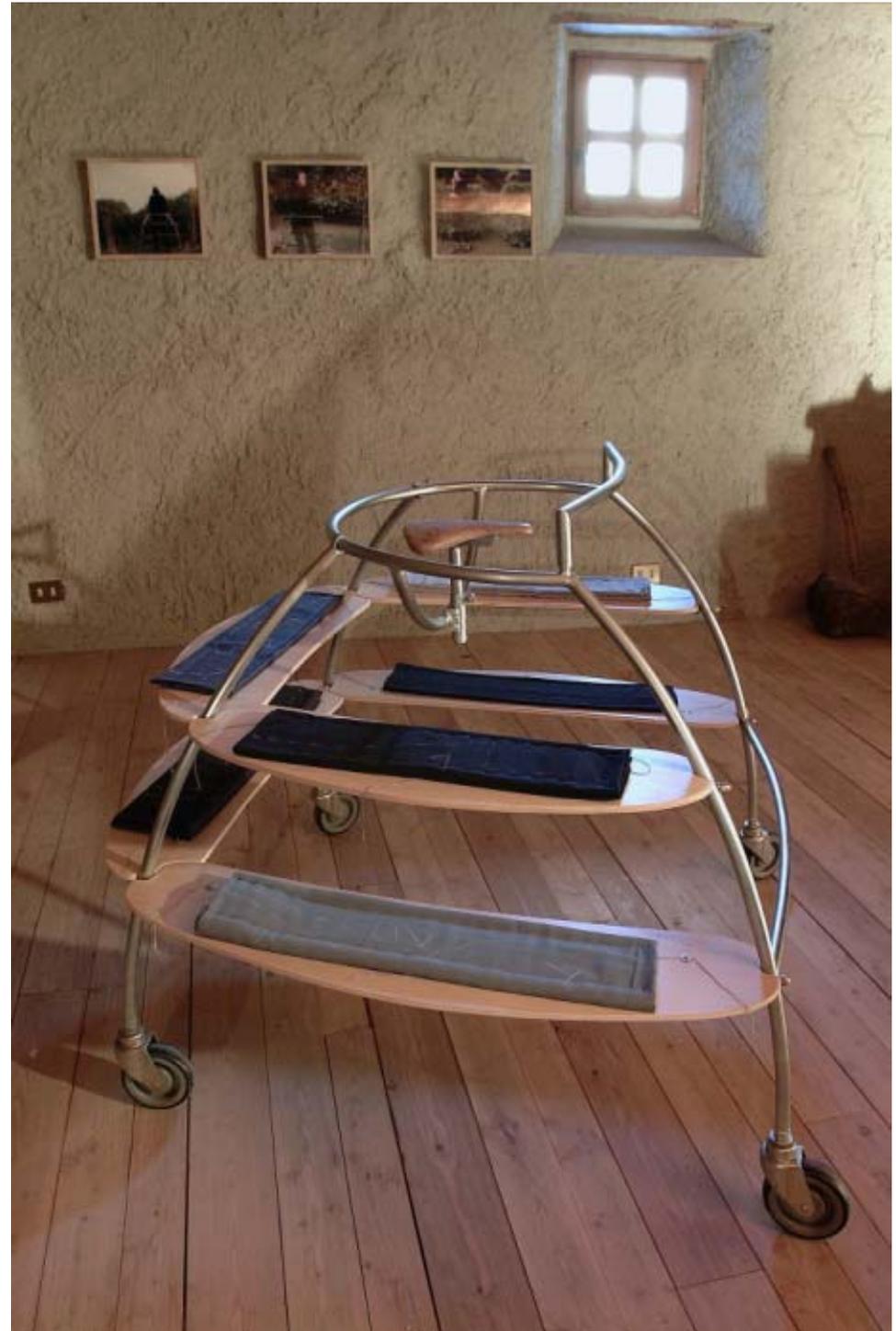
Sogno di luce: Alpignano la lampadina di Alessandro Cruto



**Botto e Bruno**  
L'Arrivo  
Villaggio Operaio Leumann / Collegno



**Flavio Favelli**  
Pensilina  
Museo del Trasporto Ferroviario Attraverso le Alpi / Bussoleno



**Marco De Luca**  
Robbe-véhicule  
Museo del Costume / Prigelato



**Paolo Grassino**

Questo è il mio villaggio

Villaggio Operaio Leumann / Collegno / **Installazione permanente / Attualmente visitabile**



**Armin Linke/Stalker**

Egnatia – a path of displaced memories

Ecomuseo delle Terre al Confine / Moncenisio



**Marzia Migliora**

Rosette

Ecomuseo Feltrificio Crumiere / Villar Pellice



**Mocellin/Pellegrini**

Così lontano, così vicino

Museo del Trasporto Ferroviario Attraverso le Alpi / Bussoleno



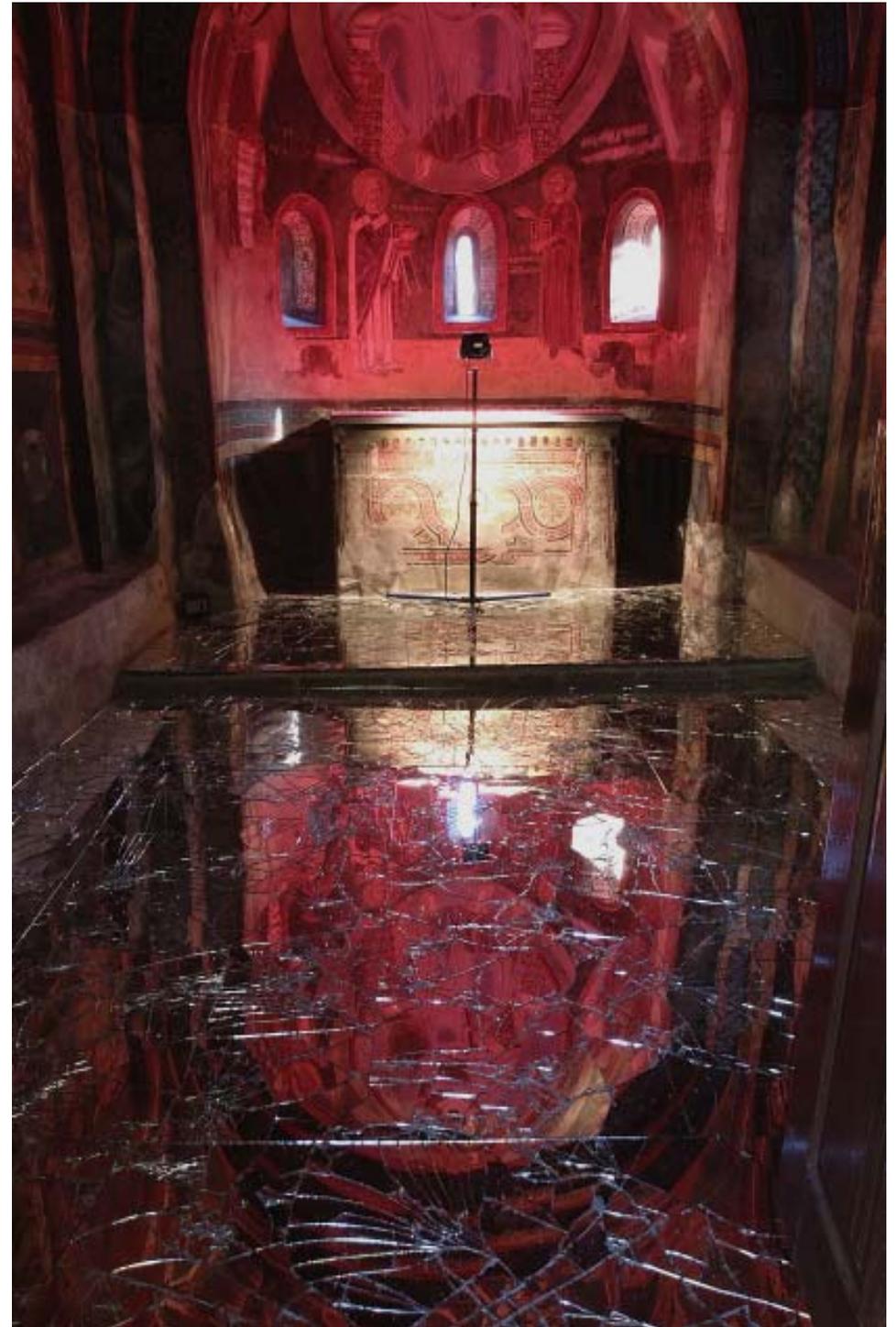
**Pantani - Surace**  
Ti Amo  
Ecomuseo Le Loze di Rorò / Rorà



**Paolo Parisi**  
Territori di Confine (bibliografia)  
Ecomuseo delle Terre al Confine / Moncenisio



**Perino & Vele**  
Closed for this week  
Ecomuseo Feltrificio Crumiere / Villar Pellice



**Alfredo Pirri**  
Senza Titolo  
Abbazia della Novalesa / Novalesa



**Paolo Piscitelli**

Reverse

Dinamitificio Nobel / Avigliana / Installazione permanente

**Orari speciali Artissima: da venerdì 10/11 a domenica 12/11 dalle 14.00 alle 18.00 / Info presso lo stand**



Sara Rossi  
Pollicino  
Museo Valdese / Rorà



**Luca Vitone**  
Aurora  
Ecomuseo dell'Industria Tessile / Perosa Argentina

# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / FOTOGRAFIA



12 FOTOGRAFI 30 ECOMUSEI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO  
18 APRILE - 3 OTTOBRE 2004 TORINO E IN QUATTRO ECOMUSEI

“**Eco e Narciso. Cultura Materiale/Fotografia**”, a cura di Pierangelo Cavanna e Rebecca De Marchi, mira a focalizzare il patrimonio genetico di un territorio che affiora dalle tracce del passato e dell’oggi e a creare un archivio di immagini non votato al consumo ma all’arricchimento.

Le campagne fotografiche dei dodici fotografi di Eco e Narciso partono dagli ecomusei e musei - centri privilegiati di cui le comunità si sono dotate per depositare, mostrare, comprendere e elaborare la propria identità - per estendersi all’ambiente captando il dialogo con lo scorrere del tempo quotidiano.

**ENRICO BARBERI  
ANDREA BOTTO  
MAURIZIO BRIATTA  
ALESSANDRO CANE  
EUGENIO CASTIGLIONI  
ALESSANDRO DOMINICI  
GIANNI FERRERO MERLINO  
LUIGI GARIGLIO  
TONY GIANGIULIO  
EMANUELE PICCARDO  
GIUSEPPE PIREDDA  
MARCO SAROLDI**



**Enrico Barberi**  
Ecomuseo del Terrile / Carignano



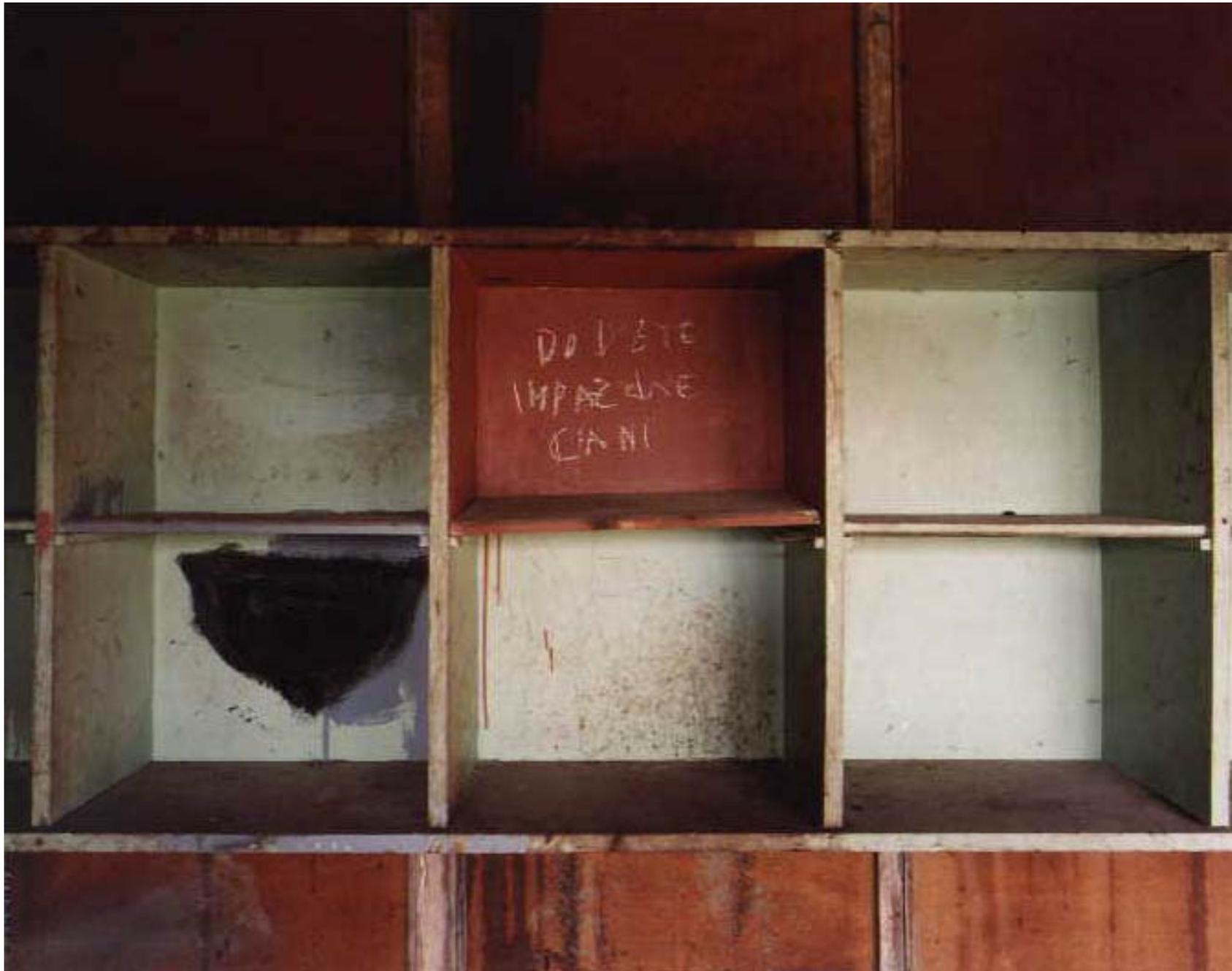
**Andrea Botto**  
Canale Cavour / Chivasso



**Maurizio Briatta**  
Ex Manifattura / Cuornè



**Alessandro Cane**  
Territorio / Moncenisio



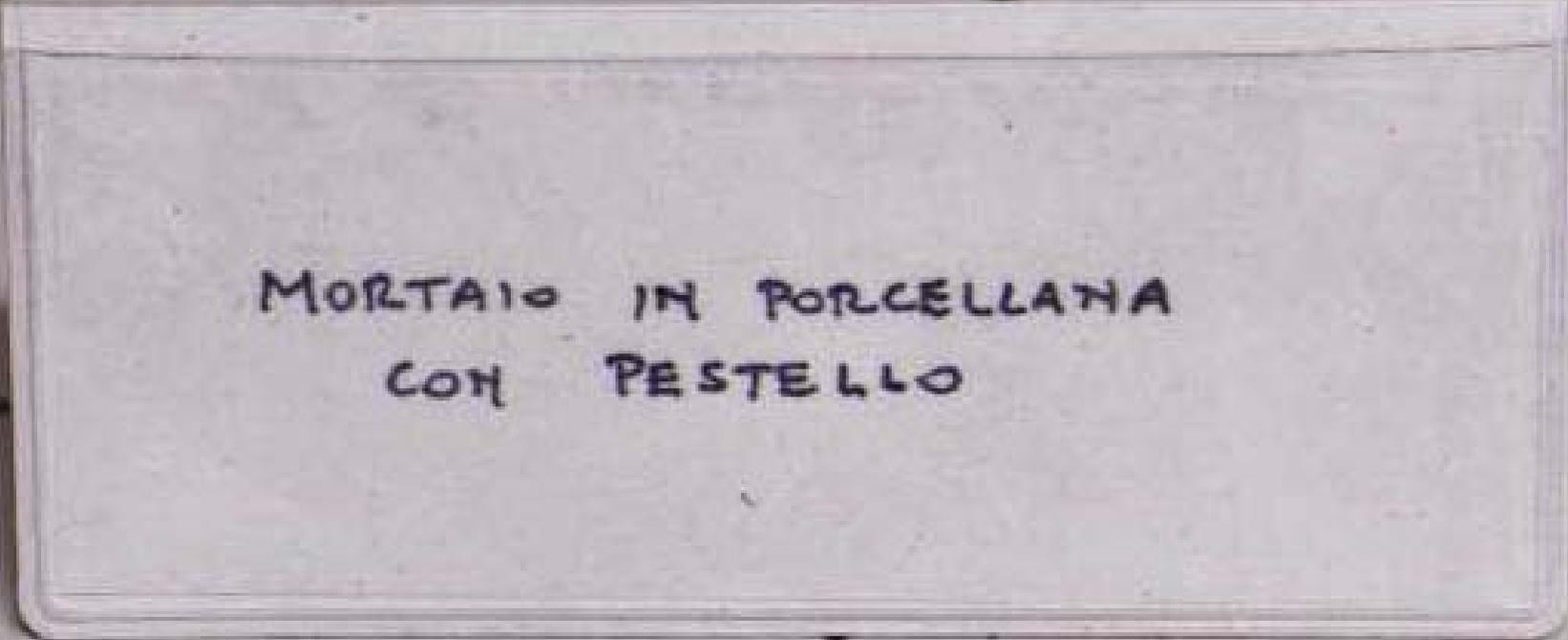
**Eugenio Castiglioni**  
Ecomuseo all'IPCA / Ciriè



**Alessandro Dominici**  
Ecomuseo del Tessile / Chieri



**Gianni Ferrero Merlino**  
Museo "L Rubat" / Piscina



MORTAIO IN PORCELLANA  
CON PESTELLO

**Luigi Gariglio**  
Dinamitificio Nobel / Avigliana



**Tony Giangiulio**  
Ecomuseo Castagna / Nomaglio



**Emanuele Piccardo**  
MAAM / Ivrea



**Giuseppe Piredda**  
Ecomuseo Le Loze di Rorà



Marco Saroldi  
Scopriminiera / Prati

# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / LETTERATURA



14 AUTORI 30 ECOMUSEI 68 MUSEI E IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA  
18 GENNAIO – 20 MAGGIO 2005

**Eco e Narciso . Cultura Materiale / Letteratura**, curata da Dario Voltolini e Rebecca De Marchi, vede protagonisti quattordici scrittori per altrettante aree del territorio provinciale. Agli autori è stato chiesto di abitare il territorio - il suo paesaggio, la memoria conservata nei musei, la dimensione quotidiana del rapporto con i residenti – e di restituirne una descrizione letteraria, ciascuno scrivendo secondo la propria sensibilità, stile, creatività. Tutti gli scritti sono raccolti nel volume **“Eco e Narciso. 14 scrittori per un paesaggio”**.

**ANTONELLA ANEDDA  
FRANCO ARMINIO  
MAURO COVACICH  
ROBERTO FERRUCCI  
GIULIO MOZZI  
PIERSANDRO PALLAVICINI  
ANTONIO PASCALE  
LAURA PUGNO  
CHRISTIAN RAIMO  
TIZIANO SCARPA  
ANTONIO SCURATI  
EMANUELE TREVI  
VITALIANO TREVISAN  
LELLO VOCE**



# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / LETTERATURA



**Antonella Anedda**, *Paesaggio con figure*

**Franco Arminio**, *Un paesologo in Val Germanasca*

**Mauro Covacich**, *Ghè , Ciriè e l'isola che non c'è*

**Roberto Ferrucci**, *Vuoti*

**Giulio Mozzi**, *Il visitatore imprevedibile*

**Piersandro Pallavicini**, *Paura e delirio in Val Chisone*

**Antonio Pascale**, *Il futuro ha un cuore antico*

**Laura Pugno**, *La serra*

**Christian Raimo**, *Le cose di qui*

**Tiziano Scarpa**, *Alta Val di Susa*

**Antonio Scurati**, *Breve viaggio contro-natura in Val Pellice*

**Emanuele Trevi**, *Val di Susa-Val Sangone, dicembre 2004*

**Vitaliano Trevisan**, *La scrittura del territorio*

**Lello Voce**, *Mal di miniera (il Barivèl)*



**Il fatto è che le cose del museo “Nossì raìs” (nostre radici), private dei racconti di Gep Dorma, perderebbero un bel po’ del loro valore. Voglio dire, lui si ricorda dove ha comprato il raddrizza corna e quanto ha pagato al contadino, e che il figlio del contadino doveva essere diventato per forza un buon dentista perché a suon di vedere come il padre raddrizzava corna avrà di certo imparato da solo a raddrizzare i denti dei bambini. E poi ti spiega, mimando, come si usava quel marchingegno per togliere aria dallo stomaco alle vacche quando mangiavano troppa erba bagnata. E poi ti mostra gli scarponi con cui ha fatto la guerra sui monti della Slovenia. E i vestiti delle spose in nero. Ogni dieci oggetti di quelli accatastati qui meriterebbero un museo della civiltà contadina tutto per sé (considerando la proliferazione recente di questo tipo di musei, direi anche ogni cinque). Io non ho mai avuto particolare interesse per telai e trebbiatrici, ma come si fa a non restare meravigliati dalla magia di una bicicletta in legno (ruote comprese)?**

**da Mauro Covacich, *Ghè , Ciriè e l'isola che non c'è***

**Al mio primo giorno di fornace  
mi hanno messo ad aiutare.  
Facevano i carrelli con le ruote piene,  
occorreva tenere i pezzi di ferro,  
mentre gli altri saldavano,  
io ho guardato tutto il giorno quello che facevano.**

**\*\*\***

**Poi sono stato alla draga escavatrice,  
e al locomotore che porta i vagoncini,  
e su i mescolatori, dove si bagnava,  
e agli essiccatoi con i bertolieri,  
e agli stampi della tegoliera,  
che si addensavano con la scagliola,  
ma duravano niente, se uno non sapeva  
il metodo d'impasto, il grado dell'amalgama:  
era polvere di gesso che si faceva massa  
con l'acqua di un catino,  
c'era il maschio e la femmina di ferro,  
e occorreva mezz'ora ad indurirsi.[...]**

**\*\*\***

**L'altura viene scavata come una schiena consenziente –  
un'opposizione secolare al ciclo della terra –  
ridotta in parallelepipedi d'argilla:  
i mattoni ne sono il metro di misura,  
la sua contabilità, la ratio umana minimale.**

**da Christian Raimo, *Le cose di qui***

**Questo paese-terrazza invece conosce un altro modo di cadere dell'acqua: lo scorrimento ostinato della pendenza lieve, la perdita ininterrotta. L'acqua se ne va in continuazione, non torna mai: impersona una forma speciale di abbandono, fatto di sempiterno congedo.**

**Esistono dunque due specie di abbandono: uno, il più conosciuto, è il famigerato *distacco drastico*: superato il punto di crisi, dopo la lacerazione, si resta soli. L'altro è l'*allontanamento continuo*, il congedo diluito, che attuandosi sempre non si realizza mai del tutto. È come se quest'acqua continuasse a pronunciare la parola “addio”, senza andarsene mai.**

**Per non essere lasciati soli, bisogna non smettere di farsi lasciare.**

# ECO E NARCISO

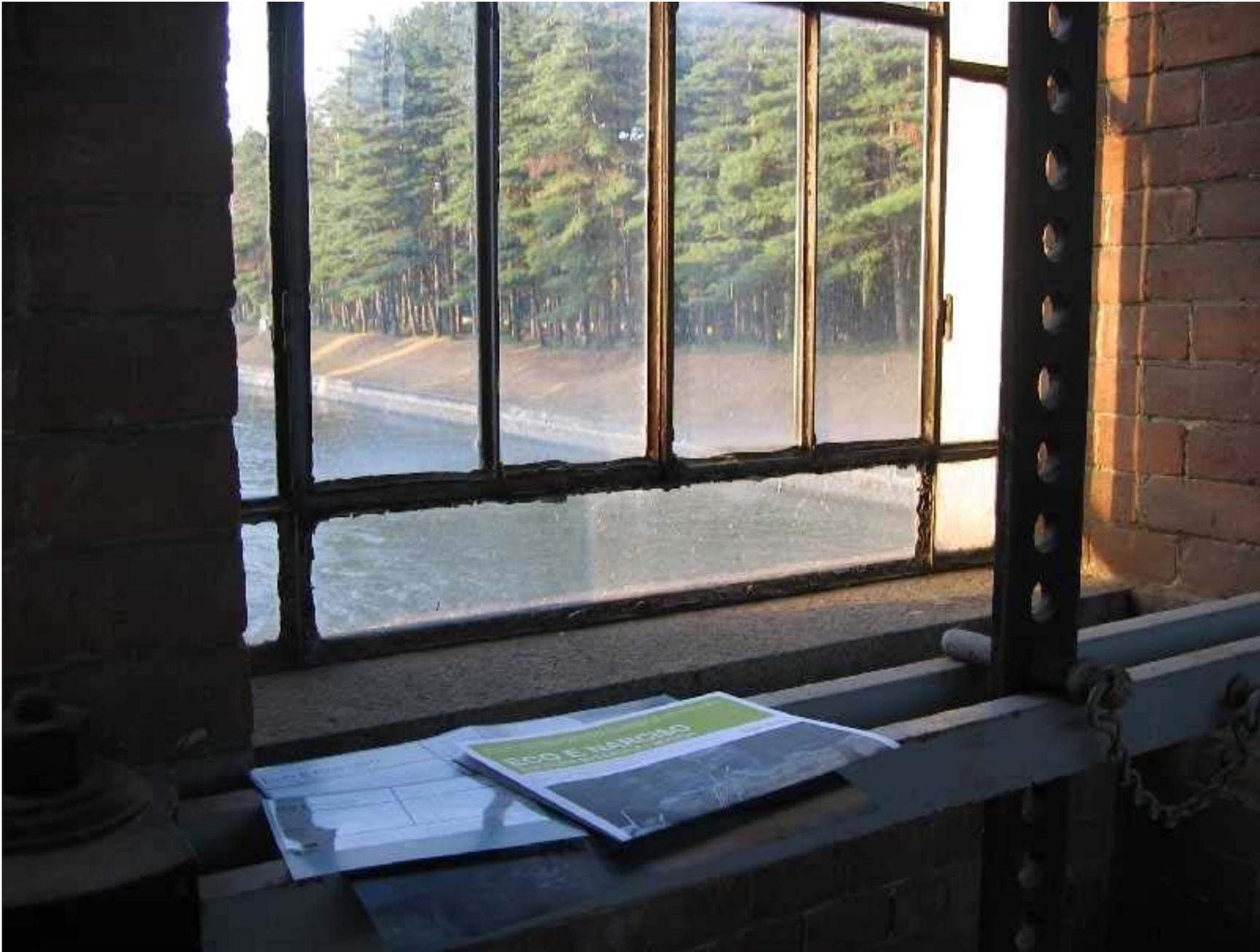
CULTURA MATERIALE / MUSICA



8 MUSICISTI PER 5 INSTALLAZIONI SONORE NEGLI ECOMUSEI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
20 MARZO – 24 SETTEMBRE 2006

**Eco e Narciso . Cultura Materiale / Musica**, curata da Daniela Cascella e Rebecca De Marchi, coinvolge otto musicisti di area sperimentale, riconosciuti a livello internazionale, a cui sono state commissionate cinque installazioni sonore site-specific in altrettante location selezionate all'interno della rete ecomuseale. Il progetto si è articolato in una fase preliminare di studio, strutturata nella permanenza sul luogo dei musicisti, che sono entrati in contatto con la realtà locale e hanno effettuato registrazioni sul campo. I materiali raccolti dai musicisti in situ sono stati rielaborati in tracce audio e installazioni sonore. Da luglio a settembre 2006 le installazioni presenti nei cinque ecomusei sono state visitate da un pubblico numeroso locale, nazionale e internazionale. Il cd/catalogo dell'iniziativa è stato distribuito ai diecimila abbonati della rivista Wire ed è in vendita on-line.

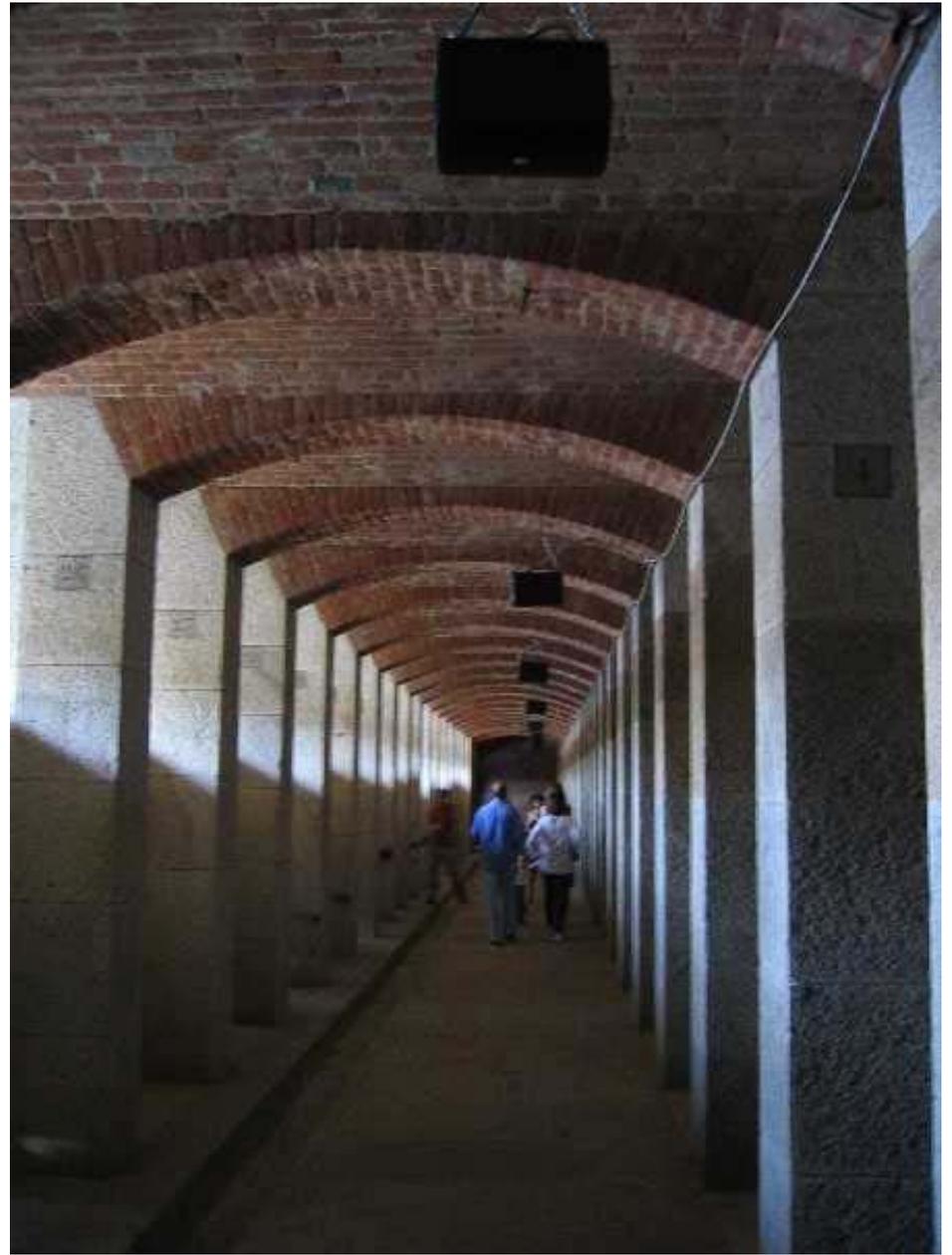
**BRUNO DORELLA  
MARCO MILANESIO  
FABRIZIO MODONESE PALUMBO  
JOHN DUNCAN  
VALERIO TRICOLI  
JACOB KIRKEGAARD  
STEPHAN MATHIEU  
STEVE RODEN**



Bruno Dorella / Marco Milanesio / Fabrizio Modonese Palumbo  
Canale Cavour / Chivasso



Bruno Dorella / Marco Milanese / Fabrizio Modonese Palumbo  
Canale Cavour / Chivasso



Bruno Dorella / Marco Milanesio / Fabrizio Modonese Palumbo  
Canale Cavour / Chivasso



John Duncan / Valerio Tricoli  
Ecomuseo all'IPCA / Ciriè



John Duncan / Valerio Tricoli  
Ecomuseo all'IPCA / Ciriè



John Duncan / Valerio Tricoli  
Ecomuseo all'IPCA / Ciriè



Jacob Kirkegaard  
Ecomuseo delle Guide Alpine / Balme



Jacob Kirkegaard  
Ecomuseo delle Guide Alpine / Balme



Jacob Kirkegaard  
Ecomuseo delle Guide Alpine / Balme



Stephan Mathieu  
MUNLAB Ecomuseo dell'Argilla / Cambiano

\*\*\*INSTALLAZIONE VISITABILE NEI GIORNI DI ARTISSIMA\*\*\*



Stephan Mathieu  
MUNLAB Ecomuseo dell'Argilla / Cambiano

\*\*\*INSTALLAZIONE VISITABILE NEI GIORNI DI ARTISSIMA\*\*\*



Stephan Mathieu  
MUNLAB Ecomuseo dell'Argilla / Cambiano

\*\*\*INSTALLAZIONE VISITABILE NEI GIORNI DI ARTISSIMA\*\*\*



Steve Roden  
MAAM / Ivrea



Steve Roden  
MAAM / Ivrea



Steve Roden  
MAAM / Ivrea

# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / DESIGN



9 DESIGNER 6 SCUOLE 6 ECOMUSEI IN PROVINCIA DI TORINO  
NOVEMBRE 2007 – SETTEMBRE 2008

“Eco e Narciso. Cultura Materiale/Design”, a cura di Rebecca De Marchi e Stefano Mirti (Id-Lab), coinvolge nove designer e sei scuole di design in Italia e all'estero che, da novembre 2007 all'estate 2008, lavoreranno con sei ecomusei della Provincia di Torino su sei materie caratteristiche delle attività industriali della provincia: acqua, argilla, cotone, feltro, pietra, talco. Nel corso del 2008, anno in cui Torino sarà Capitale Mondiale del Design, saranno progettati prodotti d'eccellenza ed innovativi appositamente realizzati dalle entità produttive e culturali del territorio.

In tale processo si potranno analizzare e valorizzare gli aspetti di design spontaneo e quelli ascrivibili alla storia del design sviluppati nel tempo a livello locale.

A novembre 2007 i docenti/designer hanno visitato gli ecomusei per poi lavorare con i loro studenti sulle materie e le produzioni che li caratterizzano, per reinterpretarle. Ad una fase in aula è seguita una residenza con workshop sul territorio provinciale in stretta collaborazione con gli ecomusei. I progetti verranno presentati nell'estate 2008 con una mostra itinerante presso gli ecomusei provinciali.



# ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / DESIGN



9 DESIGNER 6 SCUOLE 6 ECOMUSEI IN PROVINCIA DI TORINO  
NOVEMBRE 2007 – SETTEMBRE 2008

## **JONAS BOHLIN**

Konstfack (The National College of Art, Craft and Design) - Stoccolma

## **MARTINO GAMPER**

Royal College of Arts - Londra

## **CHRIS KABEL**

Design Accademy - Eindhoven

## **NADINE JARVIS**

Goldsmiths Academy - Londra

## **ANNA BARBARA, DENISE BONAPACE, GIULIO IACCHETTI**

Naba (Nuova Accademia di Belle Arti) - Milano

## **CLAUDIO GERMAK, GIANLUCA ALESSIO**

Politecnico, Facoltà di Design - Torino



ACQUA | Ecomuseo delle Guide Alpine / Balme  
Martino Gamper / Nadine Jarvis



**ARGILLA | MUNLAB / Cambiano**  
**Anna Barbara / Giulio Iacchetti**



COTONE | Ecomuseo dell'Industria Tessile / Perosa Argentina  
Denise Bonapace



TALCO | Scopriminiera / Prali  
Chris Kabel



PIETRA | Ecomuseo delle Loze / Rorà  
Claudio Germak / Gianluca Alessio

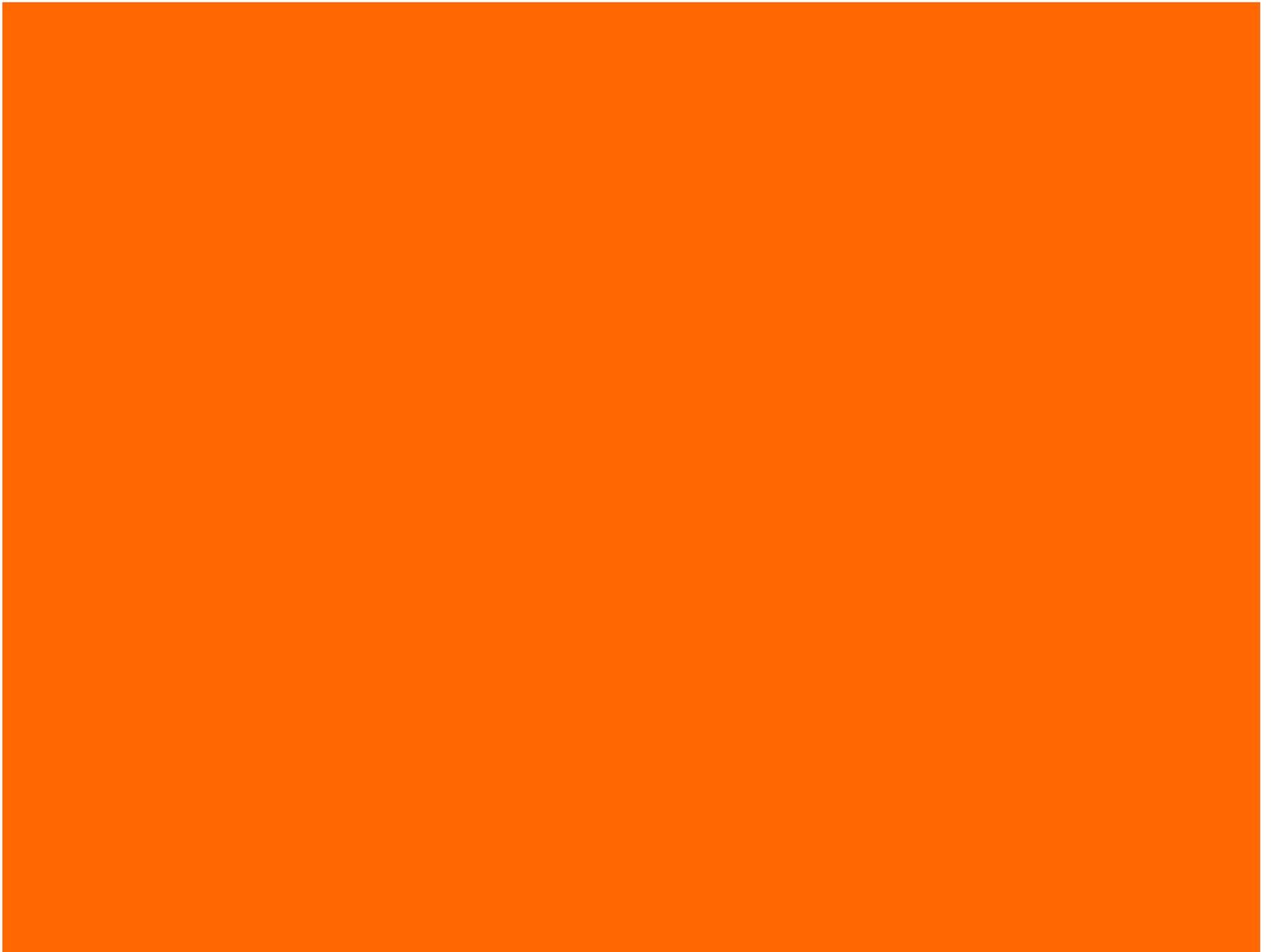


FELTRO | Ecomuseo Crumiere / Villar Pellice  
Jonas Bohlin



**ECO E NARCISO è un progetto di**  
PROVINCIA DI TORINO  
Servizio Programmazione e Gestione Beni e Attività Culturali  
“progetto Cultura Materiale”  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)  
[www.culturamateriale.it](http://www.culturamateriale.it)





LAP

Laboratorio  
Artistico  
Permanente

ECO E NARCISO

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

UN PROGETTO DELLA **PROVINCIA DI TORINO**

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

IDEATO DA REBECCA DE MARCHI

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

A CURA DI A.TITOLO E REBECCA DE MARCHI

UN PROGETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO | IDEATO DA REBECCA DE MARCHI E CURATO CON A.TITOLO

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO



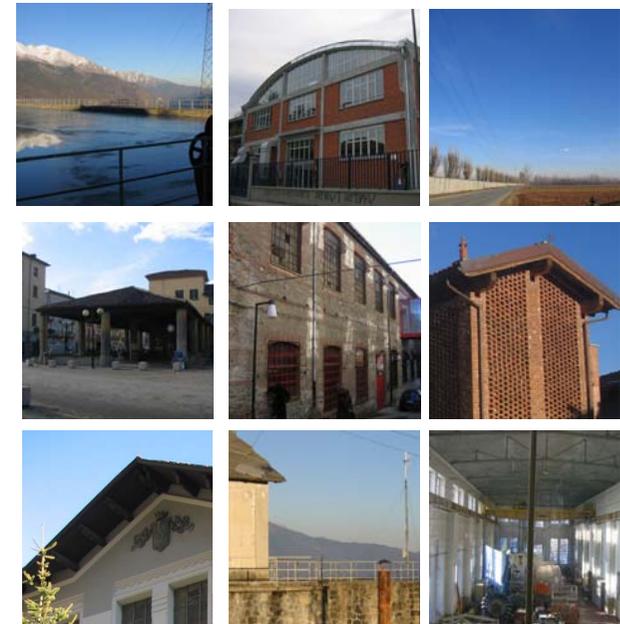
**Eco e Narciso** è un progetto della **Provincia di Torino** nato nel contesto del progetto ecomuseale allo scopo di favorire l'intervento della sensibilità artistica nei processi di analisi, sviluppo e trasformazione del territorio.

Dopo le sezioni dedicate all'arte, alla fotografia, alla letteratura e alla musica, la Provincia di Torino ha avviato un percorso con gli amministratori locali e la collettività per mettere a confronto arte e processi di sviluppo e trasformazione del territorio.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

Il **LAP** è stato avviato nel 2004 con un **workshop** rivolto a tutti i comuni della provincia di Torino.  
Dopo il primo momento di incontro sono state numerose le candidature degli **amministratori** interessati al progetto.  
La selezione delle prime realtà con cui avviare il LAP è stata effettuata sulla base dei progetti avviati dai comuni in campo ambientale, culturale, turistico e urbanistico – e al possibile coinvolgimento della **comunità**.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

Sono quindi stati individuati i primi **quattro comuni** con cui avviare il LAP e sulla base delle caratteristiche degli interventi programmati dalle amministrazioni, sono stati invitati a lavorare sei **artisti**:

**Carmagnola**

Cesare Pietroiusti | Simona Denicolai & Ivo Provoost

**Forno Canavese**

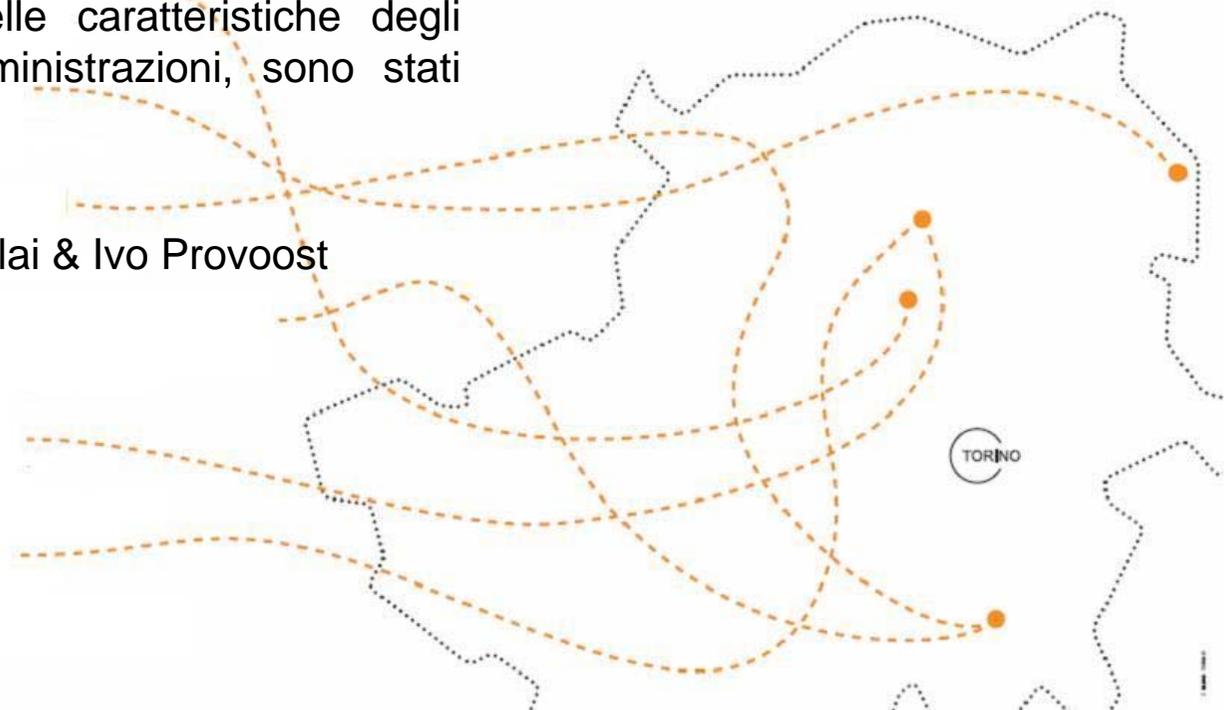
Enzo Umbaca | Marco Vaglieri

**Nole**

Sandrine Nicoletta

**Settimo Rottaro**

Marco De Luca



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Carmagnola | Patrimonio Culturale e Territorio

L'intervento del Laboratorio Artistico Permanente si pone in relazione con la strategia di valorizzazione del patrimonio museale intrapresa dall'Amministrazione Comunale (2001/2006) con l'istituzione della rete Carmagnolamusei.

Obiettivo: l'interazione con le progettualità del futuro Ecomuseo del Territorio, nell'ambito degli indirizzi tematici legati alla storia del Novecento.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Carmagnola | Patrimonio Culturale e Territorio

L'associazione *InFondere*, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e al Lavoro della Città Carmagnola, è stata coinvolta fin dalle prime fasi di progettazione di entrambi i lavori realizzati nel contesto del LAP.

*Foreveryoung*, ideato da Simona Denicolai & Ivo Proovost, ha previsto diverse tappe di lavoro nell'ambito dell'area comunale ed ha attivato relazioni progettuali con realtà presenti nel territorio, per la registrazione dei suoni e delle immagini.

Il materiale di documentazione raccolto nel sito web del *Museo del martello autocostruito* ideato da Cesare Pietroiusti comprende un catalogo inedito di mazze e martelli affiancato a testimonianze di operai Teksid che hanno realizzato e utilizzato questi strumenti.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### Foreveryoung | **Simona Denicolai e Ivo Provoost**

Gli artisti hanno ideato un doppio progetto che si rivolge soprattutto alle giovani generazioni.

Perseguendo uno sguardo "orizzontale", il contesto urbano è stato riletto e rivisitato come uno spazio elastico in grado di ricomporsi con altre fotografie scattate durante i loro spostamenti europei in residenze e mostre, dando origine ad un archivio di immagini. La seconda tappa del progetto è un vinile nel quale sono riuniti estratti di testi provenienti dagli archivi sindacali della Teksid, messi a disposizione dall'associazione InFondere, e suoni catturati nella Carmagnola quotidiana.



NEL 2001  
LA TEKSID  
TRICE DI FIAT  
CITTADINA UN  
MPE FUNEBRI  
MA DUE POI  
PAPPAGALLI  
L'OPERAIO E  
DURANTE I  
ENZA SUA E DI  
STABILIMENTO  
LLOCAMENTO  
E DEGLI ALTRI!  
ROLA MUSEO  
A FABBRICA



TEKSID











**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Museo del martello autocostruito | Cesare Pietroiusti

Il progetto per Carmagnola prende avvio dalla raccolta di circa 150 pezzi - fra martelli e mazze - appartenuti agli operai della Teksid Fonderie e recuperati al momento dello svuotamento della fabbrica nel 2001. Sono oggetti artigianali, autocostruiti e modificati per rispondere alle esigenze individuali.

A partire da una prima catalogazione di questo patrimonio, è realizzata sul sito [www.mumaut.it](http://www.mumaut.it) una sezione espositiva e di ricerca incentrata sul martello inteso come oggetto d'uso e come simbolo. Gli oggetti sono accompagnati da memorie, schede tecniche e documenti. Tutti i manufatti sono di proprietà dell'archivio dell'associazione InFondere.



**Venti  
milioni  
di colpi**



Intervista di Cesare Pietroiusti a Giovanni Pellissero, con Piero Sampì e Lisa Farola.  
Carmagnola, 23 giugno 2015.

CP: Giovanni, quanto tempo ha lavorato alla Teksid?

GP: Dal 1952 al 1993, sempre nel reparto "smaterozzatura", per 24 anni come battitore, poi come caposquadra, ma ho sempre lavorato, o col martello o con la mazza.

CP: In che cosa consiste l'abilità di uno smaterozzatore?

GP: Prima di tutto è questione di occhio: bisogna capire dove il pezzo è più debole e quindi dove dare il colpo, senza rovinare il pezzo stesso. Poi bisogna prendere la mano; è una questione di precisione, non solo di forza, perché il colpo va dato secco, in modo da staccare il

Comunque la Conca era un disastro. L'odore, e la polvere dappertutto, ti entrava nella pelle e non se ne andava più, neanche con 10 docce. Dopo la pensione ci son voluti tre anni perché quel nero se ne andasse dal tutto.

GP: Considera che c'erano ci linee e non si fermavano mai.

GP: Si accendeva la domenica alle 2 di notte, in modo che il lunedì mattina alle 6 fosse tutto pronto per la produzione e poi non ci si fermava più fino al sabato notte.

CP: Torniamo ai nostri strumenti. Cosa può dire dell'uso della mazza?

GP: Ci sono quelle da 2,5 kg e quelle da 5 kg. La mazza è più difficile da usare, ti vuole più occhio, ti vuole più tempo per imparare... va presa vicino al fondo del manico, non vicino alla testa del martello, e serve per staccare gli scarti dai pezzi più grossi.

La sottile Falce  
di Venere, a soli 8°  
di distanza dal Sole,  
ripresa il 1 aprile  
2001.



il martello sulla / nella lingua



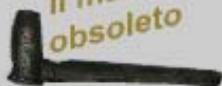
museo  
del martello  
autocostruito



il martello  
MITOLOGICO



il martello  
obsoleto



il martello ideologico



Venti  
milioni  
di  
colpi





il martello sulla/nella lingua - Mozilla Firefox

cano sul dorso; ecc. ¶ Dal lat. ass. *marsūpium*

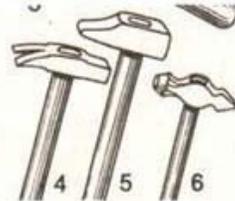
terna in cui le onati per tutto .) borsa, tasca li denaro ¶ Dal *arsūpion*. con fiori simili i di scuro (*fam.*

ssica, nome del d'armi 2. (*astr.*) canza dal Sole, s.

senza accento lo giorno della di / — *grasso*, at. *Mārtis dies*

del martellare. c.) 1. lavorare, bro *martella* il ripetutamente zioni *nemiche* / 3. (*lett.*) punire, divina *vendetta* || *v.intr.* pulsare del cuore): *mi*

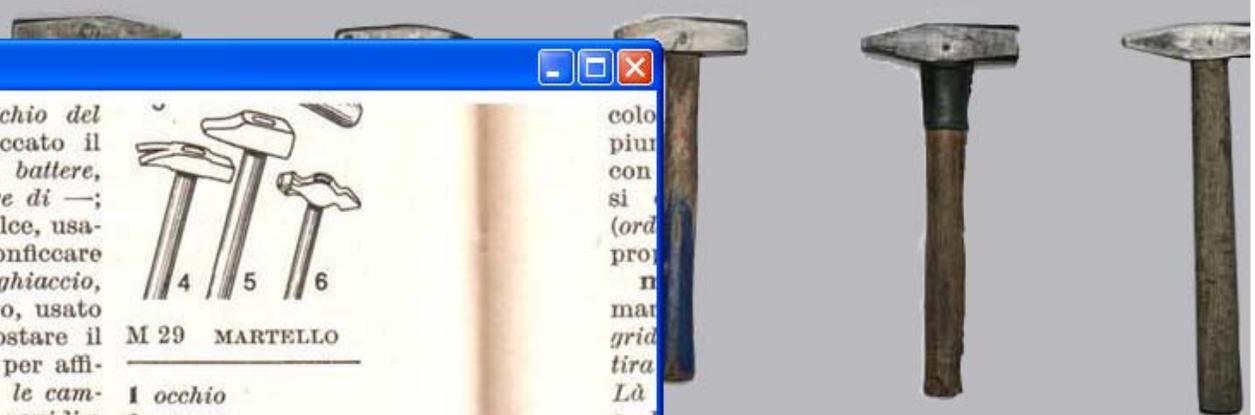
te larga, appiattita; *occhio del* —, foro in cui è conficcato il manico; *a colpi di* —; *battere, picchiare col* —; *lavorare di* —; — *da roccia*, di ferro dolce, usato dagli alpinisti per conficcare chiodi in parete; — *da ghiaccio*, con becco aguzzo e lungo, usato dagli alpinisti per scrostare il vetrato; — *batti falce*, per affilare la falce / *suonare le campane a* —, con rintocchi rapidi e secchi 2. qualsiasi oggetto che abbia forma di martello e uso analogo / — *pneumatico*, attrezzo azionato da un meccanismo ad aria compressa che produce una percussione continuata; si usa per scavi, demolizioni, ecc. / — *perforatore*, martello pneumatico per l'esecuzione dei fori da mina [V. *ill. M 58*] / — *percussore*, (*med.*) piccolo martello con testa di gomma, usato per provare i riflessi dei tendini e dei muscoli nell'esame neurologico / — *dell'uscio*, battente appeso all'esterno dell'uscio; usato un tempo per bussare / — *della campana*, negli orologi delle torri, il ferro che batte sulla campana per suonare le ore / — *d'arme*, (*ant.*) arma medievale da botta, costituita da un manico in legno e da una testa ferrata 3. nell'atletica leggera, attrezzo da lancio formato da una sfera metallica a



M 29 MARTELLO

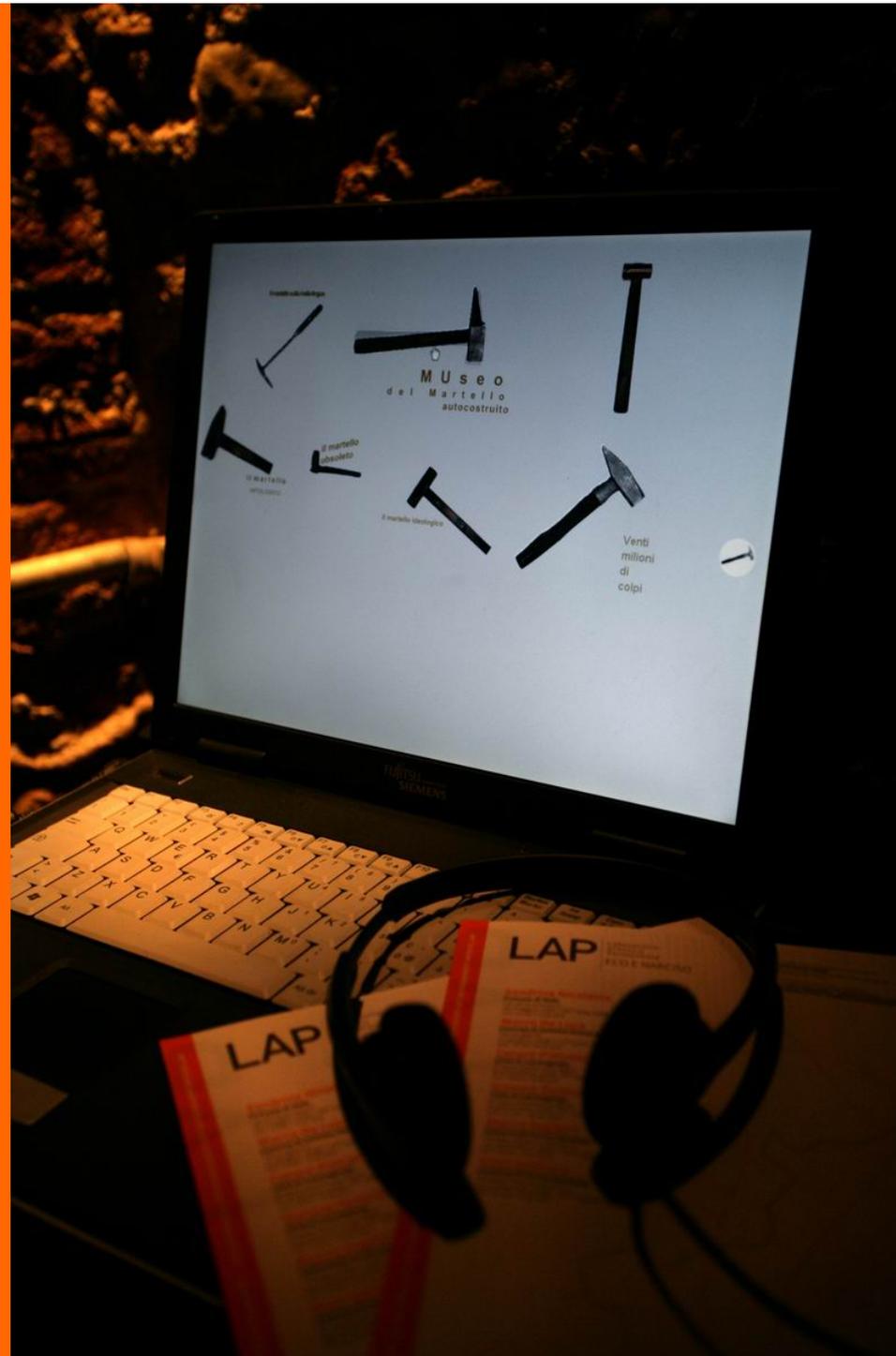
- 1 *occhio*
- 2 *penna*
- 3 *bocca*
- 4 *da falegname*
- 5 *da meccanico*
- 6 *da calderaio*

colo  
piu  
con  
si  
(ord  
prop  
n  
mar  
grid  
tira  
Là  
e l  
vv.  
tire.  
n  
za  
rinu  
i m  
ded  
dell  
dol  
fare  
a v  
che  
r  
1.  
per  
sott  
2.  
lui



it







**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Forno Canavese | Memoria Identità Comunità

La cultura del saper fare.

Il Laboratorio Artistico Permanente si innesta su un percorso di valorizzazione delle specificità locali legate all'industria siderurgica e ai suoi aspetti creativi, orientata dall'Amministrazione Comunale verso il recupero e la rilettura della memoria del luogo, delle forme di manualità e dell'arte del fare, e al coinvolgimento dei giovani e dell'associazionismo locale nella creazione di nuove opportunità di scambio culturale e sociale.





## Forno Canavese | Memoria Identità Comunità

L'opera di Marco Vaglieri ha previsto il coinvolgimento di diversi gruppi locali i cui rappresentanti sono intervenuti in qualità di membri della giuria dell'inventaLavoro. Un numero speciale del periodico cittadino è stato dedicato alla presentazione alla cittadinanza degli esiti del concorso.

L'opera di Enzo Umbaca ha previsto il coinvolgimento della Filarmonica fornese che ha eseguito la partitura composta a partire dai suoni di Forno Canavese, i quali sono stati registrati grazie alla disponibilità di numerose ditte cittadine.

Il 23 settembre si sono tenute a Forno Canavese le presentazioni delle due iniziative, con grandissima partecipazione della cittadinanza a entrambi gli eventi e al concerto che ha concluso il lavoro di Enzo Umbaca.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### **InventaLavoro | Marco Vaglieri**

Il progetto per Forno Canavese è dedicato al lavoro e alla sua ridefinizione creativa. Un tema che oltre a caratterizzare l'identità culturale del paese rappresenta un nodo centrale nel dibattito sociale e politico attuali, al quale l'artista ha già dedicato parte della propria ricerca. Con *InventaLavoro*, titolo che rimanda ai linguaggi promozionali e ambigui dell'epoca del lavoro flessibile, ha redatto un bando di concorso per i cittadini fornensi, nel quale li invita a ideare un lavoro da svolgere nel territorio che risponda ai propri desideri e aspettative. Selezionato da una giuria composta da membri della cittadinanza, il vincitore ha usufruito di un mese di stipendio pagato dal Comune per realizzare il proprio "lavoro ideale". Il progetto selezionato, "la repubblica dei bambini" è stato presentato il 23 settembre 2006 e a tutti i bambini di Forno Canavese e dintorni è stata consegnata la "Carta d'identità" della loro repubblica.



# IL MIO LAVORO SONO IO!

Partecipa anche tu al concorso *InventaLavoro!*  
il bando presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Forno

Dal 15 maggio puoi ritirare  
Canavese, Piazza Vittorio Veneto 7



## InventaLavoro

Inventati un lavoro e proponilo  
al Comune. Se il tuo progetto vincerà,  
sarai stipendiato per un mese  
e potrai fare il tuo lavoro ideale!  
Hai tempo fino al 15 di giugno 2006!



Progetto realizzato nell'ambito di Eco e Narciso.  
Laboratorio Artistico Permanente  
iniziativa della Provincia di Torino in collaborazione  
con il Comune di Forno Canavese









**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### **Paese che vai rumore che trovi | Enzo Umbaca**

Soprannominato “la piccola Ruhr” per la sua storica tradizione legata all’attività siderurgica, Forno Canavese è tuttora sede di numerose fabbriche per lo stampaggio a caldo la cui presenza nel paese è rivelata dal rumore delle grandi presse al lavoro. A partire da una condizione di inquinamento acustico lamentata dai cittadini, Enzo Umbaca ha deciso di tradurre quella che definisce l’identità o “anima sonora” del paese in una melodia, una sorta di “inno” condiviso che dalle dissonanze possa configurare un’armonia collettiva. Con il coinvolgimento degli abitanti l’artista ha registrato questi e altri rumori presenti nel territorio, affidando a un compositore la loro trascrizione in partitura musicale e alla banda del paese la sua esecuzione in un evento live di grande partecipazione e coinvolgimento avvenuto il 23 settembre 2006.













**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## **Nole | Identità culturale e paesaggio**

Il Laboratorio Artistico Permanente ha individuato quale ambito operativo l'area naturalistica nei pressi della Stura di Lanzo, in relazione alla politica di recupero e riqualificazione ambientale e turistica intrapresa dall'Amministrazione Comunale.

Il percorso del laboratorio è determinato dalla geografia degli interventi, realizzati o previsti, nell'area e nella zona circostante (Cappella di San Vito), fortemente legata alle tradizioni del territorio.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### Nole | **Identità culturale e paesaggio**

Il progetto di Sandrine Nicoletta è stato interamente realizzato da ditte e artigiani operanti in ambito locale, con l'utilizzo di materiali caratteristici della zona. L'esecuzione degli elementi in legno di castagno, le iscrizioni su pietra, la posa del percorso e della segnaletica sono a cura della cooperativa sociale di Ciriè "Dalla Stessa Parte". Si ringraziano per il contributo e la collaborazione l'ATL 3, il pannello introduttivo al percorso è stato realizzato a partire dalla fotografia aerea fornita dal Servizio Cartografico della Provincia di Torino. L'inaugurazione, avvenuta domenica 28 maggio, è stata organizzata in concomitanza con la Giornata Europea dei Parchi e con le iniziative correlate del Parco Regionale La Mandria coinvolgendo così la popolazione locale e i visitatori del parco.



# LAP

Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Io sono questo | Sandrine Nicoletta

Un percorso ginnico per la mente è il progetto ideato dall'artista per Nole, nell'ambito del processo di valorizzazione dell'area naturalistica tra l'abitato e la Stura di Lanzo, avviato dall'Amministrazione Comunale.

Un succedersi di frasi accompagna i visitatori lungo il cammino, interrogandone il livello di percezione dell'ambiente circostante. Le frasi sono incise su supporti di legno e pietra che costituiscono, nel loro insieme, un originale sistema di segnaletica e arredo "suburbano". Il percorso si conclude nel paesaggio fluviale della *foresta fossile*, sito paleontologico caratterizzato dai resti di conifere risalenti a tre milioni di anni fa, la cui delicata e transitoria natura invita a una più profonda riflessione sulla precarietà degli equilibri naturali e del nostro essere nel mondo.



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006. © Michele d'Ottavio



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006. © Michele d'Ottavio



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006 © Michele d'Ottavio



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006 © Michele d'Ottavio



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006

© Michele d'Ottavio



"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006 © Michele d'Ottavio



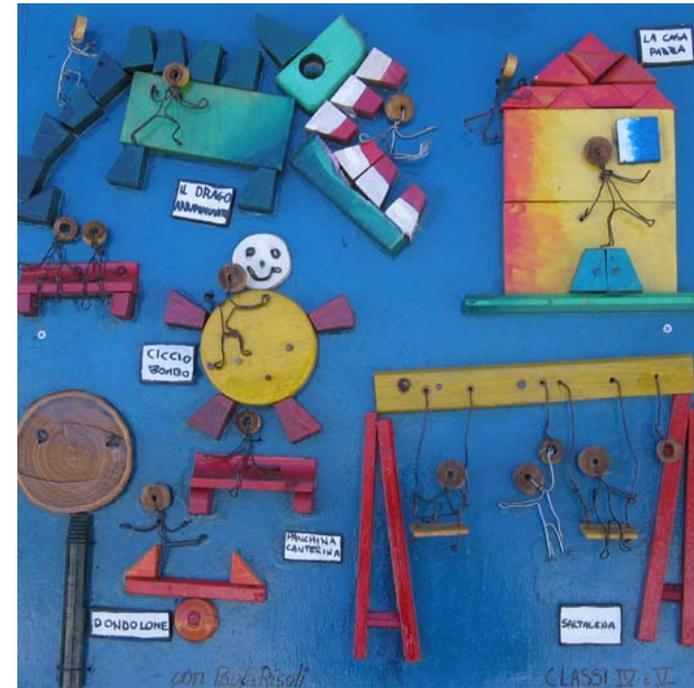
"Io sono questo" di Sandrine Nicoletta per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Nole, 28 maggio 2006 © Michele d'Ottavio

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

## Settimo Rottaro | **Gioco e relazione sociale**

Il Laboratorio Artistico Permanente si propone quale strumento integrativo nell'ambito del completamento del parco giochi/area svago, voluto dalla Amministrazione Comunale a partire da un processo di progettazione partecipata con i bambini della zona (Scuola di Azeglio).

L'azione del laboratorio introduce l'arte contemporanea nel percorso di costruzione di un luogo dove favorire lo scambio tra diverse generazioni ("nonni-bambini").



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### Settimo Rottaro | **Gioco e relazione sociale**

Il progetto di Marco De Luca è stato realizzato in collaborazione agli artigiani locali: falegname, fabbri, vetrai. La sua progettazione è stata tema del workshop *Installazioni verdi*.

La consultazione dell'Amministrazione e degli abitanti di Settimo Rottaro, con riunioni e incontri periodici, ha trovato nella Festa degli alberi del 2 aprile 2006, l'occasione per un coinvolgimento più ampio e diretto. Nel corso della giornata, le 45 parti di *Albero*, un disegno dell'artista in grande formato, sono state vendute foglio a foglio per l'acquisto di un albero vero da piantare accanto alla struttura.

Il 11 giugno 2006 con una grande festa con spettacoli e bambini è stata presentata la struttura ludica esito del lavoro dell'artista.



**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

### Al cubo | **Marco De Luca**

Ideata per il Parco giochi di Settimo Rottaro, *Al cubo* è un'installazione ludica permanente. A partire dai disegni dei bambini, coinvolti dal Comune nella progettazione partecipata del Parco, De Luca ha sviluppato l'opera intorno al tema dello spazio abitabile, trasformabile e sopraelevato, ricorrente nella sua ricerca. Realizzata in collaborazione con gli artigiani locali, la struttura è composta da due cubi -di cui uno mobile- accessibili attraverso una rampa. Ha lo spazio per un piccolo palco, è predisposta per la sistemazione di un'amaca, ha due pareti trasparenti per guardare il cielo e il prato. Casa, tana, teatro, astronave, *Al cubo* è una macchina per fantasticare. Dotata di tavolo e sedute, è un oggetto ospitale adatto alla relazione tra adulti e bambini e alla condivisione di attività.





"Al Cubo" di Marco De Luca per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Settimo Rottaro (TO), 11 giugno 2006

© Michele d'Ottavio



"Al Cubo" di Marco De Luca per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Settimo Rottaro (TO), 11 giugno 2006

© Michele d'Ottavio



"Al Cubo" di Marco De Luca per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Settimo Rottaro (TO), 11 giugno 2006

© Michele d'Ottavio



"Al Cubo" di Marco De Luca per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Settimo Rottaro (TO), 11 giugno 2006

© Michele d'Ottavio



"Al Cubo" di Marco De Luca per il Laboratorio Artistico Permanente di Eco e Narciso a Settimo Rottaro (TO), 11 giugno 2006

© Michele d'Ottavio

LAP

Laboratorio  
Artistico  
Permanente

ECO E NARCISO

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

**IN COLLABORAZIONE E CON IL CONTRIBUTO DI**

CITTA' DI CARMAGNOLA (📍 GIUGNO 2006)  
COMUNE DI FORNO CANAVESE  
COMUNE DI NOLE  
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO

**LAP** | Laboratorio  
Artistico  
Permanente  
ECO E NARCISO

**REFERENTI DEL PROGETTO PER A.TITOLO**

**LISA PAROLA** | CARMAGNOLA

**FRANCESCA COMISSO** | FORNO CANAVESE

**LUISA PERLO** | NOLE

**GIORGINA BERTOLINO** | SETTIMO ROTTARO



**LAP LABORATORIO ARTISTICO PERMANENTE**

**è un progetto di**

**PROVINCIA DI TORINO**

Servizio Programmazione e Gestione Beni e Attività Culturali

“progetto Cultura Materiale”

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

[www.culturamateriale.it](http://www.culturamateriale.it)

